



STESSI DIRITTI, STESSI DOVERI?



## CHE COSA SIGNIFICA “UGUAGLIANZA DI GENERE”

Oltre la metà della popolazione della Terra è costituita da donne. Ma non in tutti i Paesi del mondo le donne godono degli stessi diritti degli uomini. In alcuni casi la **violazione dei diritti** è evidente e addirittura accettata per legge; in altri casi le **discriminazioni** avvengono in modo più nascosto, ma non per questo sono meno gravi.

### Diritti negati

In molte parti della Terra, **gli uomini e le donne non godono degli stessi diritti**. In alcuni Paesi del mondo le donne non possono viaggiare da sole o, spesso, viene impedito loro di andare a scuola. Un'altra pratica molto diffusa in alcuni Paesi in via di sviluppo è il **matrimonio delle spose bambine**, ovvero delle ragazze che sono costrette a unirsi in matrimonio quando hanno meno di 18 anni di età (spesso hanno anche 13-14 anni!), obbligate dalle famiglie a sposare uomini più grandi di loro anche di 20-30 anni. Queste bambine sono, nella maggior parte dei casi, **costrette a lasciare la scuola e provvedere alla famiglia**, provocando anche problemi per la salute dei figli, dal momento che non sono fisicamente e psicologicamente pronte a sostenere gli oneri di una o più maternità.

### Le disuguaglianze sono presenti ovunque

Le disuguaglianze, però, sono presenti anche nei **Paesi più progrediti**, solo in forme meno evidenti. Tra queste, la **scarsa rappresentanza politica** (poche donne che si trovano in Parlamento o nelle posizioni governative più influenti), **minori opportunità di lavoro e violenze di genere** (fisiche ma anche psicologiche). Secondo la Banca Mondiale, solo sei Paesi (Belgio, Danimarca, Francia, Lettonia, Lussemburgo e Svezia) possono vantare una perfetta uguaglianza di genere (ovvero uguali diritti tra uomini e donne), mentre molti altri (tra cui l'Italia) sono ancora lontani da questo traguardo.

### Un modello culturale che sta cambiando

In gran parte del mondo il **lavoro domestico** – ovvero la cura della casa e della famiglia – è ad esempio **affidato quasi esclusivamente alle donne**, comprese le bambine che non proseguono gli studi perché devono aiutare la propria madre con i lavori di casa. Inoltre, le donne molto spesso devono **prestare assistenza ai parenti più anziani**, e tenere insieme tutta questa complessa rete familiare. Pensate che se tutto il lavoro domestico del pianeta fosse svolto da un'impresa, varrebbe diecimila miliardi di dollari, 43 volte il fatturato di una grande multinazionale! E perché questo compito viene affidato solo alle donne? Perché è **frutto di un modello culturale** che vuole la donna a cura della famiglia. Al giorno d'oggi, invece,

le donne lavorano e contribuiscono economicamente al **sostentamento familiare**: per questa ragione, molte famiglie hanno modificato il **sistema di redistribuzione delle responsabilità** (i genitori che si dividono equamente i compiti nella cura dei figli e della casa), un passo fondamentale verso l'obiettivo dell'**uguaglianza di genere**.

Verso il  
2050

L'uguaglianza di genere si può conquistare promuovendo modelli che offrano a entrambi i generi le stesse opportunità di accesso a tutti i livelli decisionali (in ambito politico e lavorativo) e operando per superare stereotipi e discriminazioni, diffondendo una cultura di **condivisione dei compiti domestici e di cura, proteggendo le fasce più deboli, come le migranti e le rifugiate, attraverso programmi di integrazione e assistenza.**

### ART. 37 / interrogo la Costituzione



#### LA TUTELA DELLA DONNA LAVORATRICE

L'articolo 37 della Costituzione recita: **“La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.”**

CITTADINANZA



DIGITALE

- Per attuare questo articolo della Costituzione lo Stato italiano ha stabilito delle leggi che tutelano il lavoro e il ruolo delle lavoratrici madri. Svolgi una breve ricerca online e scopri i diritti riconosciuti dalla legge alle madri (e dal 2001 anche ai padri) che lavorano.

VIVA LA COSTITUZIONE • Lavoro

